

**C O M U N E D I M O N T E R E A L E**

Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 64 Del 29-07-20**

-----

**Oggetto: Conferma aliquote e tariffe.**

-----

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 11:10, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

|                            |                    |          |
|----------------------------|--------------------|----------|
| <b>GIORGI MASSIMILIANO</b> | <b>Sindaco</b>     | <b>A</b> |
| <b>MARINI CARLO</b>        | <b>Vicesindaco</b> | <b>P</b> |
| <b>MARCHETTI BERARDINO</b> | <b>Assessore</b>   | <b>P</b> |

-----

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente MARINI CARLO in qualità di Vice Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[ ] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[ ] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[ ] il revisore del conto.

PREMESSO che l'art.54 del D.Lgs. 15-12-1997 n.446, e successive modifiche , stabilisce che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 172 comma 1 lettera e) del D.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che al Bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori e detrazioni, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto degli artt.42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.lgs. 18/08/2000 n.267, compete alla giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini della approvazione dello schema di bilancio di previsione;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 151 del d.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022, autorizzando sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”*;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone:

*“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019 fissa le seguenti misure di base:

#### **Aliquote:**

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota dello 0,76% per i terreni agricoli;
- aliquota dello 0,86% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato);
  
- aliquota dello 0,86% per tutti gli altri immobili;

#### **Detrazioni:**

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
  - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
  - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

#### **Aliquote:**

- aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, incrementabile sino allo 0,6% e riducibile sino all'azzeramento;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, incrementabile sino allo 0,25% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i terreni agricoli, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino allo 0,76%;
- aliquota per tutti gli altri immobili, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Dato atto che questo comune, per l'anno d'imposta 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base (*e le detrazioni*) dell'imposta municipale propria e della TASI:

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2019

| Fattispecie  | Aliquota/detrazione |
|--|---------------------|
| Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) | 4,00                |
| Aliquota ordinaria   | 7,6                 |
| Terreni agricoli   | esenti              |
| Aree fabbricabili  | 7,6                 |
| Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione ( Cat. "A")                                | 8,6                 |
| Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D                      | 7,6                 |
| Detrazione per abitazione principale   | € 200,00            |

#### Aliquote e detrazioni TASI anno 2019

| Fattispecie   | Aliquota/detrazione |
|---|---------------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)                   | 2,00                |
| Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti  | 2,00                |
| Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale | 2,00                |
| Abitazioni tenute a disposizione  | 2,00                |
| Beni merce  | esenti              |
| Fabbricati rurali strumentali   | esenti              |
| Altri immobili  | 2,00                |

Dato atto che per l'anno 2020:

PER QUANTO RIGUARDA **L'I.M.U.** ,A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DELLA TASI ( VEDI ART. 1 commi 738-783 della Legge di Bilancio 20120 - L. 124/2019) LA GIUNTA COMUNALE PROPORRA' ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE LA CONFERMA DELL'ALIQUOTA DEL 0,96 % per tutti gli immobili e 1,06% per le abitazioni a disposizione ( Cat. "A") AI SENSI DELL'ART. 1 C. 754 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020 CON IL QUALE E' STABILITO CHE L'ALIQUOTA BASE E' PARI ALLO 0,86 % AUMENTABILE FINO ALL' 1,06%). LA PROPOSTA DELLA CONFERMA DELL'ALIQUOTA AL 0,96% per tutti gli immobili e AL 1,06% per le abitazioni a disposizione ( Cat. "A") E' FORMULATA AL FINE DI GARANTIRE IL GETTITO DELL'ENTRATA PER IMU (ALIQUOTA 0,86% E 0,76% E TASI - ALIQUOTA 0,20%) , VERIFICATOSI NELL'ANNO 2019 , SULLA BASE DEL QUALE E' STATA FORMULATA LA PREVISIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.03.2019 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le relative tariffe TARI per l'anno 2019;

Considerato che, per l'anno 2020:

PER QUANTO RIGUARDA LA **TARI** LA GIUNTA COMUNALE PROPORRA' ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE LE TARIFFE ADOTTATE PER L'ANNO 2019 CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 30.03.2019, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge n. 27 del 24.04.2020 con l'applicazione delle riduzioni per emergenza COVID 19

RITENUTO di confermare, altresì, per l'anno 2020, le aliquote e tariffe già vigenti durante l'esercizio 2019 per l'imposta di pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 2004 e le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 1998 e modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 1999;

Dato atto che il Comune di Montereale (AQ), dalle risultanze del Rendiconto di gestione 2018, esecutivo, e dalle risultanze del rendiconto di gestione 2019, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 non risulta dissestato né in condizioni strutturalmente deficitarie;

Visto l'art.42 comma 2 lett.f)del D.lgs.18/08/2000 n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 D.Lgs.n.267

### **DELIBERA**

- 1) Di confermare per l'anno 2020 le aliquote e tariffe già vigenti durante l'esercizio 2019 per **l'imposta di pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni** cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 2004;
- 2) Di confermare per l'anno 2020 le tariffe della **tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, approvata con deliberazione n.52 del 1998 modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 1999, con conversione in euro mediante arrotondamento al secondo decimale come per legge.
- 3) Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote della **nuova IMU** nelle seguenti misure:
  - ALIQUOTA DEL 0,96 % per tutti gli immobili e 1,06% per le abitazioni a disposizione ( Cat. "A") AI SENSI DELL'ART. 1 C. 754 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020 CON IL QUALE E' STABILITO CHE L'ALIQUOTA BASE E' PARI ALLO 0,86 % AUMENTABILE FINO ALL' 1,06%).

- 4) Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle **tariffe TARI** per l'anno 2020 già adottate per l'anno 2019, con deliberazione del C.C. n. 5 del 29.03.2019 in applicazione di quanto stabilito dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge n. 27 del 24-04-2020;
- 5) Di proporre al Consiglio Comunale, **limitatamente all'anno 2020**, l'applicazione delle riduzioni, previste a seguito dell'emergenza COVID-19, dalla deliberazione n. 158/2020 di Arera per le utenze TARI non domestiche, nella misura e per il periodo previsti dalla stessa e secondo quanto disposto dalla normativa statale;
- 6) di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020 come descritto nella delibera ARERA n. 443/2019;
- 7) di disporre che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 sarà ripartito in tre anni a decorrere dall'anno 2021.

Inoltre, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

#### DELIBERA

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000 n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data, \_\_\_\_\_ Il Responsabile del Servizio

**VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

.....  
rilascia:

- ( ) PARERE FAVOREVOLE
- ( ) PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- ( ) PARERE NON NECESSARIO.

Data, \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====  
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente \_\_\_\_\_ Il SEGRETARIO COMUNALE  
MARINI CARLO \_\_\_\_\_ Dott. Mari Roberto

=====  
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento  
-----

=====  
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data \_\_\_\_\_, ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale lì .....

**Amministrativa** \_\_\_\_\_ **Il Responsabile Area**  
**Dott. Francesco Graziani**

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li .....

|                       |           |                                 |             |
|-----------------------|-----------|---------------------------------|-------------|
|                       | <b>Il</b> | <b>Responsabile</b>             | <b>Area</b> |
| <b>Amministrativa</b> |           | <b>Dott. Francesco Graziani</b> |             |

=====